

detti, innalzando colà, per i devoti di lei usi, un magnifico edificio. Questo poi, unitamente alla chiesa e al monastero della Carità, fu nell'anno 1807 destinato a sede della regia Accademia di belle arti.

MARIA del Carmine (*chiesa e convento di santa*). Appartenevano ai frati Carmelitani. La chiesa, ora parrocchiale, vuolsi fabbricata intorno al 1290.

— *del Carmine (Scuola di santa)*. Eretta nell'anno 1594 vicino alla chiesa suddetta.

— *santa della Cavana, o Cavanella, v. La Grazia.*

— *della Celestia (chiesa e monastero di santa)*. Ebbero principio nell'anno 1237 ad uso di suore Cisterciensi venute a Venezia da Piacenza, e il monastero fu uno dei più ragguardevoli della città. Nell'anno 1810 sì questo, come la chiesa, in che stavano deposte le ceneri del celebre Carlo Zeno, andarono a formar parte dell'arsenale.

— *dei Derelitti (santa)*. Sotto questo nome il chirurgo Gualterio, uomo assai pietoso, istituì un ospedale per i poveri specialmente infermi; ciò avveniva nell'anno 1527, concedendo nel susseguente anno il patriarca Girolamo Quirini al Gualterio il permesso d'innalzare presso l'ospedale un oratorio. Fu questo nel 1674 tramutato in una chiesa (il di lei prospetto è il più barocco che abbia Venezia), mediante i danari di un Bartolomeo Cornioni, il quale *delle sue ricche facoltà lasciava erede Gesù Cristo nei poveri di quest'ospedale*. Comunemente l'ospedale medesimo si disse *l'Ospedaletto*, e presentemente ivi si trova la *Casa di ricovero* della città.

— (*santa*) *della Drezzagna, v. Anconetta.*

— *della fava (chiesa di santa)*. In origine cappella eretta nell'anno 1480 affin di collocarvi una immagine di Nostra Donna celebratissima per prodigii, e nel 1705 divenuta chiesa dei preti dell'Oratorio. Gianiacopo Fontana vuole che il nome di *fava* sia venuto da una bottega di speziale, che stava in que' dintorni, e in cui si vendevano quelle dolci pastiglie denominate a Venezia *fave*, che si sogliono usare nel tempo della commemorazione dei morti.